

VareseNews

Pro Patria quasi perfetta, un punto verso la salvezza

Pubblicato: Domenica 9 Marzo 2008

«L'importante è muovere la classifica». Così si era espresso Marco Rossi alla vigilia del match contro il Cittadella, considerata la squadra più in forma del campionato. Ebbene, il desiderio si è avverato, perché **la sua Pro Patria ha bloccato i veneti** sfornando una prestazione davvero esaltante. I biancoblu si sono dimostrati un gruppo coeso, volto a conquistare prima possibile il traguardo della salvezza, **e lo 0-0 di questo pomeriggio ne è la conferma più evidente**. Partita non certo spettacolare, ma ai punti la Pro avrebbe meritato qualcosa in più, **con Gasparello autore di una prova maiuscola** anche in fase difensiva. Nel finale espulso Rosso per doppia ammonizione (simulazione e fallo di mani), inferiorità numerica che però non pregiudica il risultato finale: **un punto davvero importante per una classifica sempre più tranquilla**.

COLPO D'OCCHIO – E' un pomeriggio plumbeo quello che avvolge lo "Speroni": clima rigido, cielo grigio e piovgerellina di contorno. Nonostante ciò **l'impianto bustocco offre una buona cornice**, perché ai tifosi biancoblu (oltre le mille unità) si aggiunge il centinaio di supporter granata.

FISCHIO D'INIZIO – In casa Pro Patria (quattro assenze tra infortuni e squalifiche) **Cigardi vince il ballottaggio con Rosso** affiancando Negrini e Gasparello sul fronte offensivo, mentre la coppia centrale difensiva è formata da Citterio e Giani. Risponde il Cittadella con un **4-3-1-2** che vede De Gasperi agire alle spalle di Coralli e Meggiorini. Come previsto Turato (out per squalifica) è sostituito da Cozza, mentre De Checchi rileva un febbricitante Manucci.

Prima del match **il presidente Armiraglio premia Andrea Vecchio** per le sue cento presenze con la maglia della Pro.

PRIMO TEMPO – Nei venti minuti iniziali accade poco o nulla, perché le due squadre attaccano con parsimonia preferendo chiudere ogni varco in fase difensiva. **Qualche fallo di troppo spezzetta il gioco**, mentre il pubblico comincia a scaldarsi quando Dalla Bona illumina per Negrini, il cui controllo si rivela però impreciso (palla fuori). **Un minuto dopo ecco il primo tiro verso la porta nel match**: Coralli serve Meggiorini, che al volo di destro costringe Anania alla presa in due tempi. L'inversione degli esterni d'attacco decisa da Marco Rossi rende la **vita difficile a De Checchi**, il quale viene sostituito (dentro Musso) per un problema alla spalla. Negli ultimi minuti del primo tempo gli ospiti avanzano, **vanno due volte al tiro con Iori** e si costruiscono una buona opportunità in contropiede che Citterio annulla d'esperienza. **Dall'altra parte ci prova Cigardi a più riprese**, ma senza fortuna, e dopo tre minuti di recupero le due squadre tornano negli spogliatoi.

RIPRESA – Si rientra in campo con una novità: dentro Rosso al posto di un Cigardi molto attivo ma altrettanto impreciso. **Il copione però non cambia**, perché se è apprezzabile l'impegno delle due squadre, difficile dire lo stesso quando sul campo si vedono più errori che altro. Foscarini decide quindi di cambiare qualcosa inserendo il brasiliano Oliveira al posto di uno spento Meggiorini, **ma sono i tigrotti a prendere in mano le redini del gioco**. Il minuto numero venticinque vede la prima ghiotta occasione da gol per la Pro: Imburgia vola sulla sinistra ed effettua un cross **rasoterra sul quale si avventa Gasparello**, che in scivolata da pochi metri costringe Pierobon a una risposta d'istinto. Il bomber biancoblu lotta, pressa e suona la carica, ma i difensori ospiti ci mettono sempre una pezza, pur

con qualche difficoltà. **Positivo anche Beppe Imburgia**, a macinare chilometri sulla fascia conquistando anche diversi corner. Gli ultimi cambi operati da mister Rossi vedono Marino e Ardemagni rilevare Dalla Bona e Gasparello, il risultato però non cambierà più nemmeno quando **Rosso fa saltare in aria lo “Speroni” mettendo in rete** sugli sviluppi di una punizione. Merchiori annulla infatti il gol di Rosso dopo che l’assistente gli segnala che la segnatura è stata realizzata di mano. **L’attaccante bustocco, già ammonito, viene quindi espulso** lasciando i propri compagni in inferiorità numerica, ma oramai non c’è più tempo. **Finisce a reti bianche**, con i giocatori di casa che lasciano il campo fra gli applausi di uno “Speroni” soddisfatto.

SPOGLIATOI

Pro Patria – Cittadella 0-0

Pro Patria: Anania; Candrina, Citterio, Giani, Imburgia; Dalla Bona (33' s.t. Marino), Pessotto, Vecchio; Negrini, Gasparello (43' s.t. Ardemagni), Cigardi (1' s.t. Rosso). A disp.: Capelletti, Nossa, Francioso, Ceriani, Ardemagni. All.: Rossi.

Cittadella: Pierobon; De Checchi (31' p.t. Musso), Cozza, Gorini, Marchesan; Volpe (38' s.t. Riberto), Iori, Carteri; De Gasperi; Coralli, Meggiorini (15' s.t. Oliveira). A disp.: Villanova, Tricoli, Campo, Riberto, Germinale. All.: Foscari.

Arbitro: Merchiori di Ferrara (Longo e Capriolo)

Note: giornata fredda, terreno in non perfette condizioni. Espulso: Rosso (P) al 45' s.t. per doppia ammonizione. Ammoniti: Imburgia, Pessotto, Rosso e Citterio (P); De Checchi, Coralli e Gorini (C). Calci d'angolo: 4-1. Spettatori: 1200 circa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it